

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00018317

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra di finestra

OGTV - Identificazione coppia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Andorno Micca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1448

DTSF - A 1456

DTM - Motivazione cronologia contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica terracotta/ modellatura/ smaltatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore minime.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Quattro motivi di differente fattura compongono la cornice. La parte più esterna presenta un motivo a ghirlanda intrecciata molto sottile, di colore verde e rosso; la seconda cotti tubolari rossi, gialli e verdi alternati; la terza, la più larga, presenta un motivo a fronde avvolte, verdi e rosse. Conclude una semplice striscia a cotti rossi. Nella parte inferiore è rappresentata una danza di cherubini reggighirlanda contornati da piccole fronde rosse.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Facevano parte dell'antica facciata della prima chiesa di Andorno, edificata tra il 1448 e il 1456, divenuta poi nel 1779 abside, in seguito ai lavori di riadattamento e rifacimento, che comprendevano anche l'inversione dell'orientamento della chiesa. Della restante decorazione, l'affresco di San Lorenzo è stato murato e quello di San Cristoforo, a destra del portale, è appena leggibile. E' noto dai libri manoscritti della chiesa che nel 1784, durante gli ultimi lavori di ricostruzione, vennero murate tutte le finestre della chiesa precedente. Per quanto riguarda l'importanza artistica di queste decorazioni è da sottolineare che, nonostante la ripresa di motivi decorativi gotici, vi sia nella resa dei cherubini reggighirlanda della parte inferiore una notevole somiglianza con i putti tipici del Rinascimento. Schedatura precedente: Novelli S., 1972.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 4988
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Barbieri E.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)